

Agricoltura, al via in Lombardia progetto **UniCredit** Mipaaf



(AGIELLE) – Milano, 16 maggio 2016 – L'agricoltura lombarda ha raggiunto nel 2015 un giro d'affari di 3,21 miliardi, in crescita del 4,1% rispetto all'anno precedente, con una crescita anche sul fronte degli occupati del 6,7%, pari a 87mila unità. Anche per il 2016 il valore aggiunto dell'agricoltura in Lombardia è previsto in crescita, +0,5% (elaborazioni **UniCredit** su dati Prometeia). Allargando il discorso all'intera filiera agroalimentare, si registra nel 2015 una crescita dei flussi delle esportazioni regionali pari al 1% (5,65 miliardi). Interessanti sono i dati milanesi, il giro d'affari raggiunto nel 2015 è pari a oltre 210 milioni, in crescita del 5% rispetto all'anno precedente, con una crescita anche sul fronte degli occupati dell' 8% (circa 9mila unità). Per il 2016 il valore aggiunto dell'agricoltura nel lecchese è previsto in crescita dello 0,8% (elaborazioni **UniCredit** su dati Prometeia). A fronte di queste evidenze e tenuto conto delle prospettive di crescita del settore nel medio-lungo termine (aumento della domanda mondiale di cibo, dovuto a crescita demografica – popolazione mondiale sopra gli 8 miliardi entro il 2024 – e maggior reddito disponibile a livello globale; elevato potenziale di export da valorizzare, +7miliardi di euro nei prossimi 3 anni secondo Sace), oggi **UniCredit** e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf) hanno illustrato un programma finalizzato a sostenere gli investimenti e favorire l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore agroalimentare italiano. Per la Lombardia, la Banca si pone l'obiettivo di erogare 700 milioni di euro, di cui 120 in Provincia di Milano, in tre anni. E' il "Progetto **UniCredit** Mipaaf. Coltivare il futuro", che è stato descritto nei suoi contenuti da Maurizio Martina, Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Federico **Ghizzoni**, Amministratore Delegato di **UniCredit**, e Gabriele Piccini, Country Chairman Italy dell'Istituto. "La crescita registrata nel 2015, anno di Expo, ci dimostra come il Made in Italy agroalimentare sia sempre più protagonista – ha dichiarato il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina – e in grado di offrire importanti opportunità, anche in termini di occupazione. Ma possiamo e vogliamo crescere ancora, soprattutto per quanto riguarda l'export. Con il progetto realizzato insieme a **UniCredit** facciamo un passaggio decisivo in questa direzione, migliorando il rapporto tra banche e imprese agroalimentari. C'è un'importante destinazione di risorse pari a 6 miliardi di euro, ma soprattutto torna ad esserci un credito specializzato per l'agricoltura e l'agroalimentare. Grazie a un approccio mirato e in grado di cogliere la specificità delle aziende del settore, facilitiamo non solo l'accesso al credito ma supportiamo le piccole e medie imprese su alcuni fronti chiave come formazione e promozione". «L'agroalimentare – ha dichiarato Federico **Ghizzoni**, Amministratore Delegato di **UniCredit** – è un settore strategico per il nostro Paese, che deve rappresentare sempre di più la nostra eccellenza all'estero. La crescita del settore nell'ultimo decennio è stata affidata alle esportazioni, aumentate ad un tasso medio annuo del 6%. A fine 2015 le esportazioni agroalimentari valevano oltre 36 miliardi di euro, con un incremento del 7,4% rispetto all'anno precedente. L'Italia è anche leader mondiale per numero di prodotti certificati. Al 31 gennaio 2015, si contavano 278 prodotti su un totale di 1.311 (21,1% del totale), per un valore della produzione intorno a 6,5 miliardi e un valore al consumo più che doppio. Nonostante la qualità dei nostri prodotti e

A+ A+ A+ A+



Accesso Abbonati

nome utente

password

Login

Categorie

- AGROALIMENTARE
- COMMERCIO
- ESTERI
- RUSSIA
- KATEHON
- CINA
- ISRAELE
- USA
- MAROCCO
- IMPRESA
- RICERCA
- ISTITUZIONI
- EXPO 2015
- UNIVERSITÀ
- LAVORO
- LOMBARDIA
- MILANO
- POLITICA
- SANITÀ
- SOCIETÀ
- GOSSIP

Archivio notizie

Ricerca per:

Cerca

Photogallery

il crescente interesse per il made in Italy, l'Italia esporta meno dei principali paesi competitor. Il confronto internazionale indica che rimane un potenziale di export da valorizzare ancora molto elevato, come segnala lo stesso fenomeno dell'Italian sounding, stimato intorno a 60 miliardi di euro». «La filiera agroalimentare italiana – ha dichiarato Gabriele Piccini, Country Chairman Italy di UniCredit – è composta da un tessuto di piccole e medie imprese e può ancora fare molto sul fronte dell'organizzazione e dell'aggregazione. Il nostro progetto prevede un supporto a 360 gradi, dalla esportazione dei prodotti alla loro certificazione, dal sostegno finanziario alla consulenza tecnologica. Tutti questi motivi ci hanno indotto a intervenire in maniera organica a sostegno del settore agroalimentare. Innanzitutto abbiamo stanziato un apposito plafond di 6 miliardi di euro per il triennio 2016-2018 e parallelamente metteremo in campo per gli imprenditori del settore un programma di interventi formativi e di soluzioni tecnologiche innovative». Il "Progetto UniCredit Mipaaf. Coltivare il futuro" si fonda su alcuni pilastri: il primo pilastro poggia sulla erogazione di nuova finanza per sostenere progetti e investimenti delle imprese dell'agroalimentare italiano. UniCredit ha deciso di destinare, oltre 700 milioni di euro per le imprese lombarde del settore, di cui 120 in Provincia di Milano, di nuove linee di credito nel triennio 2016-2018, per rispondere alle specifiche esigenze degli imprenditori. Inoltre, UniCredit lancerà il nuovo Agribond, una tranché cover dedicata alle imprese della filiera agricola, che, basandosi sulla garanzia pubblica fornita da ISMEA e sfruttandone l'effetto moltiplicatore, consentirà l'attivazione di nuove erogazioni inizialmente per 300 milioni di euro, replicabili nel tempo. Il secondo pilastro riguarda invece la formazione e lo sviluppo delle conoscenze. Nasce infatti una Agri-Business School che poggia su tre macro aree tematiche: competenze di base, ovvero un percorso formativo per acquisire le principali conoscenze finanziarie; Export Management, che comprende sessioni formative dedicate a tematiche di internazionalizzazione; eInnovazione, che propone sessioni formative su tematiche di particolare attualità come la filiera corta, la tracciabilità e l'agricoltura di precisione. Molto importante è inoltre il concetto di "Smart Agriculture". Per questo nasce oggi "Value for Food", l'iniziativa congiunta di UniCredit, Cisco Systems Italy (azienda leader nelle tecnologie del digitale) e Penelope Spa (azienda leader in tecnologia e know-how per il digitale nell'Agri-Food) rivolta a finanziare e realizzare programmi di evoluzione tecnologica delle Aziende Agroalimentari, che sappiano coniugare le esigenze di comunicazione e marketing territoriale, di efficientamento e automazione dei processi di filiera, di dematerializzazione e di digitalizzazione degli asset informatici. L'iniziativa mira a predisporre un'offerta di servizi alle Aziende Agricole – dalla formazione alle piattaforme digitali – sostenuta da un programma di finanziamento. Value For Food è lo strumento che consente la valorizzazione del proprio marchio e dell'immagine del Made In Italy (branding), la difesa dalla contraffazione diffusa del prodotto (anticontraffazione), l'efficientamento dei processi produttivi garantendo la sinergia con i fornitori e i distributori (tracciabilità) e il vantaggio competitivo a livello internazionale. (agiellenews.it)



TAGS: [Agricoltura](#) [Lombardia](#) [UniCredit Mipaaf](#)

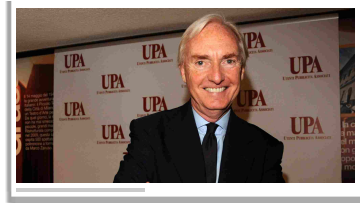
Condividi [Like](#) 0 [Pin](#) [Share](#)

Notizie Correlate

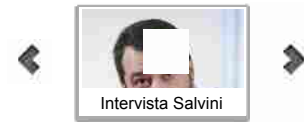
(AGIELLE) – Expo: Pronti i ristoranti Cir-Food, 500 persone al lavoro
25/03/2015 15:45

(AGIELLE) – F1: Gp Monza, corse speciali Trenitalia info e costi
21/08/2015 13:01

(AGIELLE) – Milano: Expo, CdIm, depositato primo ricorso per reintegro lavoratore
12/06/2015 15:13



Videogallery



il Comizio
in voce di tutti

Salvini: "Mai con il Pd, ordo alle"

Informativa

Per migliorare il nostro servizio, la tua esperienza diok

no è pi ue ann icetta"

RADIO LOMBARDIA
NON CI FERMIAMO MAI

ASCOLTA WEBTV

Ora in onda:
Sam Hunt
Take Your Time

per il processo mau

Abbonati
Chi Siamo
Contattaci
Ricezione

Direzione e Redazione
Sede legale Seregno
Sede operativa - T. (+39) 02 49795082
Reg. Trib. di Milano N. 318/2013